

“REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA”

Art. 1 – Finalità della Commissione Mensa

Il presente Regolamento, approvato con deliberazione C.C. n. 40 del 30/09/2019, disciplina le modalità di funzionamento della Commissione Mensa in relazione al servizio di refezione scolastica per le Scuole dell’Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado del Comune di Omegna e definisce più dettagliatamente quanto approvato con deliberazione C.C. n. 101 del 28/09/2012.

La Commissione Mensa costituisce un’importante risorsa, che può contribuire al miglioramento della qualità del servizio di refezione scolastica e a quella delle relazioni con le famiglie degli studenti che ne usufruiscono.

Essa svolge un ruolo:

- di collegamento tra l’utenza del servizio di ristorazione scolastica, l’Amministrazione Comunale, il gestore del servizio e la società specializzata nel controllo e verifica della qualità del servizio;
- di monitoraggio del servizio, anche mediante schede di valutazione;
- consultivo e propositivo per ciò che riguarda le variazioni del menù scolastico, che dovranno essere sottoposte al Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell’A.S.L. per la relativa approvazione, e di ogni iniziativa che, rientrando nell’educazione alimentare, possa favorire comportamenti corretti nell’utenza;
- di raccolta di suggerimenti ed eventuali segnalazioni delle utenze;
- di valutazione della conformità del servizio offerto e/o di proposte di migliorie purché in linea con il Capitolato d’Appalto e con le normative vigenti.

Art. 2 – Composizione

La Commissione è costituita da:

- l’Assessore all’Istruzione, che assume la funzione di Presidente, o suo delegato;
- un rappresentante della Ditta che gestisce il servizio di ristorazione scolastica;
- il Tecnologo Alimentare incaricato dal Comune al controllo e verifica qualità del servizio;
- un rappresentante dei genitori degli alunni che utilizzano il servizio per ogni ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado), nominati da ciascun Istituto Comprensivo;
- un rappresentante degli insegnanti per ogni ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado), nominati da ciascun Istituto Comprensivo;
- il Responsabile del Servizio competente in materia, designato dal Sindaco, che assume le funzioni di segretario;

Sono invitati inoltre ad ogni riunione della Commissione Mensa i rappresentanti del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell’A.S.L..

Art. 3 – Durata in carica e sostituzioni

All’inizio di ogni anno scolastico ciascun Istituto Comprensivo comunica formalmente all’Amministrazione Comunale l’elenco dei rappresentanti di propria competenza, sia in rappresentanza dei genitori che dei docenti; in mancanza della comunicazione restano in carica i componenti dell’anno precedente, sino alla nomina dei nuovi.

In caso di dimissioni di un componente dei genitori o dei docenti, gli Istituti scolastici provvedono alla sostituzione non oltre un mese dalle dimissioni.

La partecipazione in qualità di componente della commissione è volontaria e gratuita.

Art. 4 – Rappresentanza

I genitori ed i docenti identificano, annualmente, un loro rappresentante con la funzione di mantenere costanti rapporti con il Responsabile del Servizio del Comune.

Le funzioni di verbalizzazione delle sedute sono affidate al Responsabile del Servizio del Comune, designato dall'Assessore all'Istruzione, in qualità di segretario, il quale redige un verbale di ogni riunione.

Copia di ogni verbale verrà trasmesso agli Istituti Comprensivi.

Art. 5 – Funzionamento

La convocazione della Commissione mensa compete all'Assessore all'Istruzione, che la presiede.

La Commissione mensa viene convocata in riunione ordinaria ogni tre mesi (indicativamente nei mesi di novembre, febbraio, maggio), e ogniqualvolta sia richiesta da almeno 1/3 dei componenti.

Le riunioni sono convocate con avviso scritto inviato per e-mail alle Direzioni degli Istituti Comprensivi, contenente l'ordine del giorno, da inviare almeno 5 giorni prima della data dell'adunanza.

La riunione è valida con la partecipazione di almeno il 50% più uno dei componenti in prima convocazione e con un terzo dei componenti in seconda convocazione.

Art. 6 – Compiti

La Commissione, secondo l'art. 1 del presente Regolamento, ha il compito di:

- fornire suggerimenti al fine di ottimizzare il servizio, tenendo conto dei limiti imposti dalla normativa, dal contratto d'appalto e dal presente Regolamento;
- formulare proposte sulla composizione del menù, compatibilmente con le direttive e il parere dell'A.S.L.;
- svolgere visite nei refettori per i controlli sulla distribuzione dei pasti, sulla loro quantità e qualità e compilare, al termine delle verifiche, un verbale;
- assistere, senza ostacolarne l'attività, alle varie fasi di porzionatura, distribuzione e somministrazione degli alimenti.

Art. 7 – Modalità dei controlli

I componenti la Commissione Mensa possono effettuare sopralluoghi, verifiche e controlli nei propri plessi scolastici dove si svolge il servizio; l'Ufficio Istruzione comunicherà preventivamente ai Dirigenti Scolastici i nominativi delle persone autorizzate per tutto l'anno scolastico.

L'accesso al refettorio è consentito ad un massimo di n. 2 componenti per volta durante l'orario di svolgimento del servizio. In ogni modo, per evitare problemi organizzativi e di eccessiva interferenza con le normali dinamiche scolastiche, salvo casi particolari, la frequenza non potrà essere superiore ad un accesso a settimana.

Non è necessario alcun preavviso; occorre soltanto farsi riconoscere all'ingresso delle strutture scolastiche, mediante presentazione di documento di identità.

Gli incaricati dei controlli avranno il compito di osservare le procedure di somministrazione, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e/o tutto ciò che entri in contatto con gli alimenti stessi.

Essi non devono in alcun modo prendere iniziative, interferire o intralciare il lavoro degli addetti alla distribuzione dei pasti.

Potranno assaggiare i cibi solo a somministrazione ultimata.

Art. 8 – Divieti

I componenti della Commissione non possono:

- preparare, porzionare e distribuire alimenti;

- richiamare il personale di cucina e di sorveglianza degli alunni;
- arrecare disturbo durante la distribuzione del pasto intervenendo direttamente sul personale preposto;
- utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale.

Al termine del sopralluogo, gli incaricati redigeranno un verbale, che dovrà essere trasmesso all'Ufficio Istruzione del Comune entro cinque giorni dalla data della visita; in casi particolarmente gravi, la segnalazione al Comune dovrà essere immediata.

I verbali saranno oggetto di discussione durante le riunioni della Commissione Mensa, ma potranno essere ovviamente consultati in caso di necessità da ogni persona coinvolta nel procedimento.